

LEGISLATURA XXV - 1^a SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 10 NOVEMBRE 1920

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda opportuno di fissare, anche quest'anno, la data degli esami universitari posteriormente alle elezioni amministrative. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Martire ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se non creda necessario provvedere immediatamente a che le Commissioni provinciali per l'occupazione delle terre incolte e per la determinazione delle indennità, si riuniscano con maggiore frequenza e definiscano i quesiti loro sottoposti entro termini tassativamente fissati; affinché le dette Commissioni adempiano l'ufficio loro con la sollecitudine doverosa e non si verifichi più oltre l'inconveniente, oggi largamente diffuso, che, mentre i giudizi pendono, i prodotti delle nostre terre marciscono. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Martire ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, per sapere se non ritenga doveroso e urgente concedere ai superstiti garibaldini un aumento dell'assegno mensile oggi concesso in misura assolutamente inadeguata alle difficoltà economiche del momento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Meschiari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e delle poste e telegrafi, per sapere perchè la Dogana di Messina è stata tolta dal novero di quelle che possono sdaziare pacchi postali provenienti dall'estero. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Colonna di Cesarò ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se approvi l'opera del prefetto di Roma che dopo aver fissato le elezioni amministrative del Mandamento di Ferentino (Roma) al 3 ottobre 1920, all'ultim'ora, per intromissioni politiche le abbia invece rimesse al 7 novembre 1920, termine irregolare (risultando il termine massimo per le elezioni amministrative al 31 ottobre);

e se non creda di richiamare il detto signor prefetto alla più rigida neutralità ed alla revoca d'urgenza del rinvio delle elezioni, ristabilendo la data del 3 ottobre 1920

anche in considerazione della anormale situazione in cui trovasi il comune di Ferentino, capoluogo del Mandamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Morgari, Marzi, Volpi, Monici ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro e il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per conoscere se, come un criterio di elementare giustizia e di umanità impone, negli emanandi provvedimenti a favore dei pensionati, sarà pure compreso il ristretto numero dei pensionati degli enti locali, che, pur percependo in gran parte pensioni addirittura irrisorie, sono stati esclusi finora da ogni indennità di caro vivere già da tempo corrisposta ai pensionati governativi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere se ad ovviare almeno ad uno dei molti inconvenienti e complicazioni derivanti al commercio delle uve a seguito dell'applicazione delle nuove norme della tassa sul vino, non intenda disporre d'urgenza perchè gli uffici postali dei centri viticoli abbiano congruamente a prorogare l'orario del servizio di rilascio dei vaglia e ad adibire al servizio stesso sufficiente personale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere con quali criteri, nel provvedere alle Sedi notarili vacanti, egli intenda applicare il decreto 13 aprile 1919, n. 579, che detta norme di favore per gli ex-combattenti nel conferimento dei posti di notaio e ciò constando all'interrogante che parecchi Consigli notarili nessun conto hanno tenuto di tale decreto nelle loro proposte.

« Chiede se non sia il caso, prima di procedere a dette nomine, di esaminare la particolare situazione di ciascun concorrente in relazione al servizio militare prestato e ciò, trattandosi nella quasi totalità di ufficiali in congedo, richiedendo al Ministero della guerra il libretto personale di ogni singolo concorrente, solo documento che dia sicura attestazione della qualità del servizio militare da ciascun prestato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Piva ».